

Turbolenza in volo da Cuba, diversi feriti in ospedale

Pubblicato: Lunedì 19 Novembre 2012



Un **problema sul volo Neos proveniente da l'Avana** ha messo in allarme il sistema di emergenza di Malpensa. L'allarme è scattato poco dopo mezzogiorno di oggi, 19 novembre: la richiesta di emergenza parlava di **alcuni feriti da un volo proveniente da Cuba**. Secondo le prime informazioni, la causa sarebbe una turbolenza (un "vuoto d'aria") incontrata dall'aereo in fase di crociera, alcuni passeggeri sono stati sbalzati all'interno della cabina.

L'allarme per la presenza di alcuni feriti a bordo è arrivato direttamente alla torre di controllo di Malpensa che ha fatto **scattare (12.39) la procedura d'emergenza standard** per questo genere di incidenti in volo. Nessun mezzo dei vigili del fuoco è stato allertato, mentre **una ventina erano i mezzi del 118 intervenuti sul posto**, comprese a due automediche: da bordo si parlava di 19 persone bisognose di cure, una delle quali con probabile necessità di ricovero.

Le informazioni ufficiali dell'Agenzia Emergenza Urgenza della Regione Lombardia parlano di **35 persone visitate all'atterraggio**. Alle 14.15 **due persone non in grado di camminare sono stati scaricate a bordo di barelline dentro al Terminal 1**, mentre altri 25 passeggeri in codice verde sono arrivati all'aerostazione a bordo di pullman. "Alle 15.08 – conclude la nota finale di AREU – i feriti erano 35, quattro vengono dimessi e raggiungono il proprio domicilio con mezzo propri, **due vengono trasportati all'ospedale di Saronno, uno all'ospedale di Varese e uno all'ospedale di Castellanza**". Nel pomeriggio altre sei persone sono arrivate all'ospedale di Gallarate: a cinque di loro sono stati riscontrati traumi multipli, mentre una donna è stata ricoverata in osservazione con un trauma cranico commotivo.

Nel tardo pomeriggio l'AREU ha poi aggiornato la situazione, specificando che sono stati visitati 66 passeggeri: "tra questi, **12 codici gialli e 43 verdi**, inviati in osservazione in Pronto Soccorso. Coinvolti i presidi ospedalieri di Saronno, Varese, Castellanza, Gallarate, Cuggiono, Busto Arsizio, Legnano, Magenta, Somma Lombardo".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

